



## **Decreto Dirigenziale n. 423 del 16/12/2020**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 5 - Accreditamento ist.le strutt. sanitarie e socio-sanitarie pubb. e private

Oggetto dell'Atto:

ART. 1, COMMA 237-QUATER DELLA L.R. N. 4/2011 E SS.MM.II. ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DEFINITIVO PER ATTIVITA' IN REGIME AMBULATORIALE PER STRUTTURA SANITARIA RICADENTE NEL TERRITORIO DELL'A.S.L. SALERNO DENOMINATA C.R.T.F. S.R.L. CON SEDE LEGALE IN CAVA DE' TIRRENI, VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA 15, RICONOSCIUTO CON DCA 25 2018. TRASFERIMENTO DELL'ATTIVITA' IN ACCREDITAMENTO DALLA SEDE OPERATIVA DI VIA ONOFRIO DI GIORDANO, 15 IN CAVA DE' TIRRENI, ALLA VIA PASQUALE ATENOLFI 42 46 IN CAVA

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO, che

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2009 veniva nominato il Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano;
- la predetta deliberazione, tra l'altro, prevedeva al punto 15) la "conclusione delle procedure di accreditamento degli erogatori";
- la Regione Campania con L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii. disciplina modalità e criteri per l'accesso all'accREDITAMENTO istituzionale/definitivo;
- il comma 237-quater dell'art. 1 della succitata L.R. 4/2011 e ss.mm.ii. dispone che, in relazione all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo, il fabbisogno va soddisfatto prioritariamente attraverso l'accREDITAMENTO delle strutture private transitoriamente accreditate da intendersi provvisoriamente accreditate alla data del 1/1/2007;
- i commi 237-quinquies, 237-sexies, 237-octies e 237-octies-bis dell'art.1 della citata legge disciplinano la procedura per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale da parte delle strutture private transitoriamente accreditate;
- in particolare, il comma 237-quaterdecies dispone la cessazione dell'efficacia della delega alle AA.SS.LL. in materia di accREDITAMENTO definitivo prevista dall'art. 8, comma 1, della richiamata L.R. n.16/2008, ferme restando le disposizioni riguardanti le Commissioni istituite presso le Aziende medesime per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori per l'accREDITAMENTO, i cui esiti vanno certificati e comunicati alla competente struttura regionale;
- il comma 237-duodecies disciplina l'attività di verifica delle istanze presentate da parte delle Commissioni locali previste dall'art. 8 della L.R. n. 16 del 28.11.2008 e prescrive, tra l'altro, che il Commissario ad Acta adotta i decreti di rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo al positivo esito delle stesse ovvero, in caso contrario, rigetta la domanda;
- con decreto commissariale n. 19 del 7/3/2012 sono state approvate le istruzioni d'uso e le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale da inoltrare da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie private attraverso la piattaforma applicativa messa a disposizione da So.Re.Sa. s.p.a. ed è stato precisato che l'accREDITAMENTO si sarebbe conseguito soltanto al termine delle procedure di verifica come disciplinate dal comma 237 duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011 e ss.mm.ii.;
- con DCA n. 90 del 9/8/2012 - come rettificato con successivi decreti n.124 del 10/10/2012 e n. 10 del 25/1/2013 - sono state approvate: I) la disciplina per le modalità di verifica dei requisiti ulteriori di accREDITAMENTO istituzionale delle strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ai sensi della L.R. n. 23/2011; II) la check list dei requisiti generali per la verifica delle strutture di cui al regolamento n. 3/2006 e n. 1/2007; III) la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n.3/2006 e la check list per la verifica dei requisiti specifici delle strutture di cui al Reg. n. 1/2007, stabilendo che le AA.SS.LL., nell'ambito delle attività di verifica, avrebbero dovuto attenersi a quanto in essi disciplinato;
- con DCA n. 91 del 9/8/2012, ai sensi del citato comma 237 undecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, si è preso atto dell'elenco, trasmesso da So.Re.Sa. contenente la ricognizione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale risultate regolarmente ammesse, sotto gli aspetti di completezza e correttezza da un punto di vista informatico, demandando a So.Re.Sa. l'invio alle AA.SS.LL. territorialmente competenti di copia integrale delle singole istanze per procedere alle verifiche di cui al punto 20 dell'allegato a) del decreto commissariale n. 19/2012;
- con DCA n. 151 del 28/12/2012 il precedente elenco è stato integrato a seguito di approfondimenti istruttori effettuati a norma del punto 17 dell'allegato A) del DCA n.19/2012
- con DCA n. 49 del 30/5/2013 è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale presentate in applicazione dell'art. 1, comma 237-quinquies della L.R. n. 4/2011 dai soggetti aventi titolo, risultanti già tutte ricomprese negli allegati ai già citati decreti commissariali n.91/2012 e n. 151/2012, demandando alle AA.SS.LL. le verifiche sia per

quanto concerne la veridicità delle dichiarazioni di notorietà rese dai richiedenti, sia l'accertamento in loco del possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente e richiesti per l'accreditamento istituzionale definitivo;

- a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013, che ha sostituito i commi 237-decies, 237-undecies e 237-duodecies dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, con DCA n. 50 del 30/5/2013 So.Re.Sa. s.p.a è stata autorizzata all'attivazione della piattaforma informatica dalla data di pubblicazione del decreto medesimo sul BURC e sono state approvate le specifiche tecniche per la presentazione delle istanze;
- con DCA n. 73 del 21/6/2013, all'esito della procedura avviata con il decreto commissariale n. 50/2013, è stato approvato, quale mero atto ricognitivo, l'elenco di ulteriori n.55 istanze di accreditamento istituzionale, trasmesso da So.Re.Sa. che ne ha attestato la regolarità sotto gli aspetti di completezza e correttezza;
- il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi nel Servizio Sanitario Regionale Campano - in ossequio ai poteri conferitigli dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.7.2009 , a seguito di apposita istruttoria svolta dalle Commissioni Aziendali all'uopo istituite e delle consequenziali deliberazioni di accreditabilità trasmesse dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. territorialmente competenti, a conclusione dell'intero iter procedurale previsto dalla summenzionata L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii. - ha rilasciato con propri DDCA titolo di accreditamento istituzionale/definitivo alle strutture sanitarie e socio sanitarie aventi diritto;
- per talune strutture sanitarie successivamente al rilascio della certificazione/delibera di accreditabilità da parte della competente ASL e nelle more dell'emissione del provvedimento regionale di accreditamento istituzionale/definitivo, si sono verificate cambi di gestione e/o trasformazioni societarie e/o variazioni dell'assetto societario e/o variazioni della ragione sociale e/o variazione della sede legale e/o operativa e/o variazione del legale rappresentante, e che per tali variazioni Comune ed ASL, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, ne hanno preso atto;
- in virtù delle su richiamate variazioni, onde consentire alla Regione di poter emettere corretto decreto di accreditamento istituzionale/definitivo, l'ASL territorialmente competente ha dovuto ricertificare le accreditabilità con le operate modifiche;

#### **PRESO ATTO che:**

- con DCA n. 55 del 5.7.2018 ad oggetto: "Accreditamento Istituzionale – Decreto Commissariale n.18 dello 1.3.2018. Modifiche e Integrazioni" si stabiliva, tra l'altro, che il completamento delle procedure di accreditamento e dei processi di riconversione attualmente in corso sarà assicurato con le vigenti procedure di verifica ed i requisiti di cui ai menzionati Regolamenti Consiliari, ed ancora che le nuove procedure di verifica e i relativi requisiti di accreditamento si applicheranno in sede di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale attualmente vigenti e per le nuove istanze di accreditamento;
- Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 5 dicembre 2019, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze ha deliberato l'approvazione del Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale della Campania, ai fini dell'uscita dal commissariamento;

**VISTA** la deliberazione della Giunta della Regione Campania n.347 del 9.7.2020 ad oggetto:"Accreditamento Istituzionale definitivo di Servizi e Strutture sanitarie e sociosanitarie. DETERMINAZIONI" , con la quale, nelle more dell'adozione delle procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al su richiamato DCA 55/18 così come modificato e integrato veniva stabilito di demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto

attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività.

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 315 del 08.10.2020 con il quale viene delegata al Dott. Luigi Riccio Responsabile della Struttura di Staff 50.04.92 "Funzioni di supporto tecnico amministrativo", l'adozione dei provvedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di strutture e servizi sanitari e socio sanitari a conclusione dei procedimenti attualmente in corso, sulla scorta di istruttorie e proposte da parte della UOD 12 per quanto attiene alle strutture che erogano assistenza e interventi socio sanitari e da parte della UOD 05 per le strutture sanitarie eroganti le restanti attività, nelle more dell'adozione delle nuove procedure di verifica e dei relativi requisiti di accreditamento di cui al DCA 55/2018, integrato e modificato dal DCA 22 del 5.2.2019.

#### **DATO ATTO che**

- con D.C.A. N. 25 del 10.4.2018 la società "C.R.T.F. S.R.L." P.IVA/C.F. 02180810653, con sede legale in Cava dè Tirreni, Via Martiri della Resistenza, 15 e sede operativa in Cava dè Tirreni, Via Onofrio Di Giordano, 15 è stata accreditata definitivamente/istituzionalmente per l'attività di "Recupero e Rieducazione Funzionale – FKT" in Classe di Qualità 3;
- con nota del 10.7.2020, acquisita al protocollo generale della Regione Campania in data 14.07.2020 al n. 2020.0332421, il legale rappresentante della società "C.R.T.F. S.R.L." P.IVA/C.F. 02180810653, con sede legale in Cava dè Tirreni, Via Martiri della Resistenza 15, ha richiesto alla Regione Campania l'aggiornamento del suddetto D.C.A. n. 25/2018 avendo trasferito, a seguito di rilascio di nuova autorizzazione all'esercizio n. 3 del 3.4.2020 da parte del Comune di Cava dè Tirreni, l'attività e quindi l'erogazione di prestazioni di "Recupero e Rieducazione Funzionale – FKT" dalla sede operativa di Via Onofrio Di Giordano, 15 a Via Pasquale Atenolfi 42-46 sempre nel Comune di Cava dè Tirreni.
- Con deliberazione n.674 del 29.06.2020 il Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno ha preso atto del trasferimento dell'attività di Recupero e Rieducazione Funzionale (FKT) in regime ambulatoriale del C.R.T.F. S.R.L. nello stesso Comune di Cava dè Tirreni, dall'originaria sede operativa di Via O. Di Giordano n. 15 alla sede operativa di Via P. Atenolfi n. 42-46;
- Con nota prot. n. 2020.0400533 il Dirigente dell'UOD 05 della Direzione Generale per la Tutela della Salute chiedeva al Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno che, verificata la legittimità degli atti presupposti, accertasse la permanenza o meno in testa alla richiedente società "C.R.T.F. S.R.L." le condizioni e i requisiti tutti di accreditabilità presso la nuova sede operativa di Via Pasquale Atenolfi 42-46 – Cava dè Tirreni, rilasciandone certificazione a mezzo di atto deliberativo;
- con successiva deliberazione n. 1043 del 28.09.2020, il Direttore Generale dell'A.S.L. Salerno attestava all'Ente Regione il possesso di tutti i requisiti e tutte le condizioni previste dalla legge per il rilascio dell'accreditamento istituzionale/definitivo e quindi l'accreditabilità della struttura denominata C.R.T.F. S.R.L., con sede legale in Cava dè Tirreni, Via Martiri Della Resistenza n. 15 e nuova sede operativa in Cava dè Tirreni, Via Pasquale Atenolfi 42.46 - **P.IVA/C.F. 02180810653**, per l'attività di Recupero e Rieducazione Funzionale (FKT) in regime ambulatoriale – Classe di Qualità 3, già svolta sempre in Cava dè Tirreni, presso la sede operativa di Via O. Di Giordano,15.

RITENUTO di dover concludere il procedimento di trasferimento dell'attività svolta dalla società C.R.T.F. S.R.L. **P.IVA/C.F. 02180810653** in accreditamento istituzionale/definitivo di Recupero e Rieducazione Funzionale (FKT) e riconosciuto con DCA 25/2018, dalla originaria sede operativa di Via O. Di Giordano n. 15 di Cava dè Tirreni, presso la nuova sede operativa di Via P. Atenolfi n. 42-46 di Cava dè Tirreni;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

**DECRETA**

1. è disposto il trasferimento dell'attività ambulatoriale svolta in regime di accreditamento istituzionale/definitivo di Recupero e Rieducazione Funzionale (FKT) – Classe di Qualità 3, già riconosciuto con DCA 25/2018 alla società “ C.R.T.F. S.R.L. con sede legale in Cava dè Tirreni, Via Martiri della Resistenza, 15 -”**P.IVA/C.F. 02180810653**, dall'originaria sede operativa di Via Onofrio Di Giordano in Cava dè Tirreni alla nuova sede operativa di Via Pasquale Atenolfi n.42-46 in Cava dè Tirreni.

2. di precisare:

- che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del Decreto n.25/2018, considerato che il presente provvedimento prende solo atto del trasferimento della sola sede operativa ove è svolta l'attività già riconosciuta in accreditamento con il predetto DCA, ed è concesso nelle more della revisione dei nuovi requisiti e condizioni per l'accreditamento istituzionale e delle relative procedure nonché entrata a regime delle modalità di funzionamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) di cui al DCA n. 55 del 5.7.2018 e, comunque, per non oltre 4 anni;

- che l'accreditamento resta disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale;

- che l'Autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento è la A.S.L. territorialmente competente;

- che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici Regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento;

- che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;

- che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima dalla scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

3. di precisare altresì:

3.1. che nel caso ne ricorrano le circostanze troveranno applicazione i commi 237-nonies e 237 nonies bis dell'art. 1 della legge 4/2011 e s.m.i.;

3.2. che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;

3.3. che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale;

4 di trasmettere copia del presente decreto all'ASL SALERNO territorialmente competente anche per la notifica alla struttura interessata;

5 di trasmettere copia del presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello

Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

LUIGI RICCIO